Il ruolo della PAC a sostegno del paesaggio rurale e delle risorse ambientali

Candidature UNESCO di paesaggi culturali: Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato

25 maggio 2012 - Roma



Il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

Patrimonio culturale

(art. 1):

- •monumenti
- •complessi
- aree vaste

Patrimonio misto

Conferenza Generale dell' **UNESCO** del 1972

Convenzione di Parigi



Patrimonio Mondiale

Patrimonio naturale

(art. 2):

- •monumenti naturali,
- •formazioni geologiche e fisiografiche
 - •siti ed aree naturali

"eccezionale valore universale"

Obiettivi: identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione, trasmissione



Il **Comitato per il patrimonio mondiale** ha identificato e definito molti tipi specifici di beni culturali e naturali :



città storiche e centri città canali del patrimonio strade del patrimonio paesaggi culturali



<u>"lavoro combinato di uomo e natura"</u>

Paesaggi culturali:

- 1) paesaggio progettato e creato intenzionalmente dall'uomo;
- 2) paesaggio sviluppatosi naturalmente (relitto /fossile o in evoluzione);
- 3) paesaggio culturale associativo.



Paesaggi vitivinicoli del Piemonte

SITO SERIALE

articolata in 9 siti proposti per l'iscrizione (core zones 30.500 ha) e nelle relative zone di protezione (buffer zones 215.000 ha)



coinvolge la Regione del Piemonte, 3 Province (Asti, Alessandria, Cuneo) e numerosi comuni

Soggetti coinvolti nel processo





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Segretariato Generale- Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte





REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione strategica. Politiche territoriali ed edilizia Direzione Agricoltura

Direzione Cultura, Turismo e Sport









Province di Alessandria, Asti e Cuneo

Uffici urbanistica

Agricultura

Cultura

Ambiente



n 74 Comuni in core zonen 212 Comuni in bufferzone

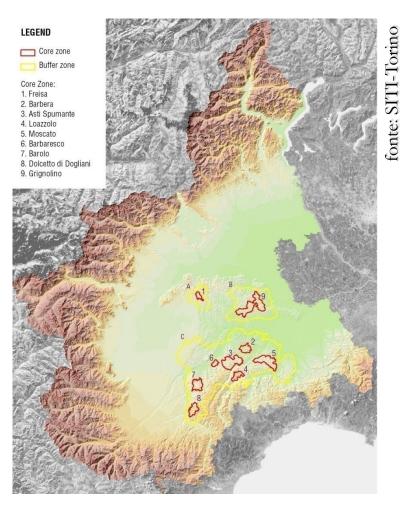


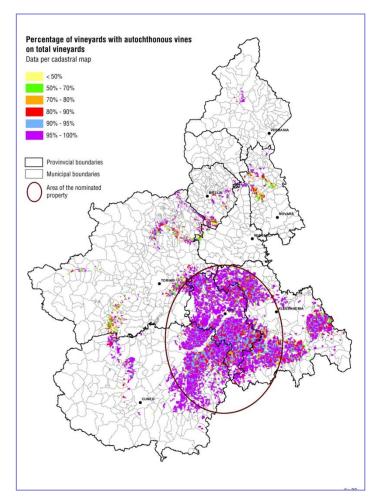


Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione Politecnico di Torino

Popolazioni locali e portatori d'interesse a vari livelli

Paesaggi vitivinicoli del Piemonte





Freisa-Barbera-Asti Spumante-Loazzolo-Moscato -Barbaresco-Barolo-Dolcetto di Dogliani-Grignolino

fonte: SITI-Torino

Paesaggi vitivinicoli del Piemonte

REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE

"eccezionale valore universale"

soddisfare le condizioni di integrità e/o autenticità

mantenimento delle funzioni dinamiche

essere dotato di un adeguato sistema di tutela e di gestione che ne garantisca la salvaguardia

Soddisfare almeno 1 dei criteri definiti dalle Linee guida



ii) mostrare un <u>importante interscambio di valori</u> <u>umani</u>, in un lungo arco temporale o all'interno di un'area culturale del mondo (...) nella pianificazione urbana e nel disegno del paesaggio;

Criteri proposti per i Paesaggi vitivinicoli del Piemonte ii-iii-v

- Crocevia di popoli fin all'antichità, mostra un importante scambio di valori umani testimoniato dallo sviluppo di una propria "cultura del vino", di uno specifico carattere dei suoi numerosi vitigni autoctoni, dalla diversità intrinseca della sua produzione vinicola e dei relativi usi del territorio.
- iii) essere testimonianza unica o eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà vivente o scomparsa. Testimonianza eccezionale del perdurare di una tradizione vitivinicola che fin dall'antichità ha caratterizzato la sua evoluzione, e che è profondamente legata alla struttura del territorio (strutture insediative romane e medievali, centri religiosi ,pievi, castelli, villenove, strutture fortificate. Combinazione di infrastrutture storiche con i modelli di uso del territorio.
- v) essere un <u>esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale</u>, dell'utilizzo di risorse territoriali o marine, rappresentativo di una cultura (o più culture), o dell'interazione dell'uomo con l'ambiente (...) Paesaggio vivente dove ogni trasformazione è dovuta alla determinazione dell'uomo nell'ottimizzare forma, contenuti e funzioni in relazione alla coltivazione della vite. Le diverse parti si distinguono per variegate forme di geomorfologia, idrografia, clima e vegetazione, così come nelle tecniche di coltivazione, e nel carattere sociale, architettonico e identitario degli insediamenti.



I luoghi del vino: cascinali, ciabot





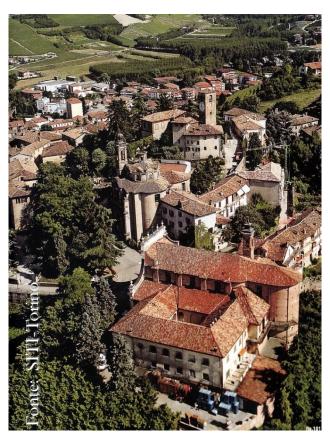
I luoghi del vino: gli insediamenti urbani









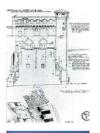


I luoghi del vino: i castelli

fonte: SITI-Torino







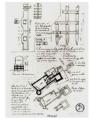








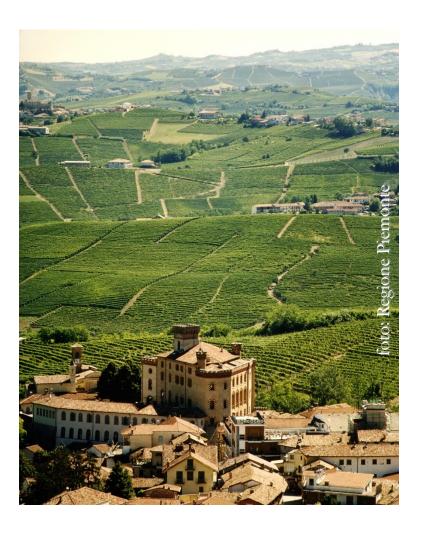












I luoghi del vino: chiese, canoniche, pievi



Analysis of typological characters and decorative repertoire in Romanic chapels of Langhe, Roero and Monferrato.

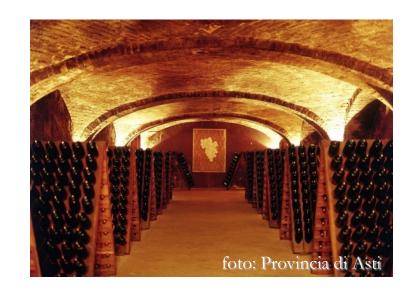
Albugnano Canonica di Santa Maria di Vezzolano

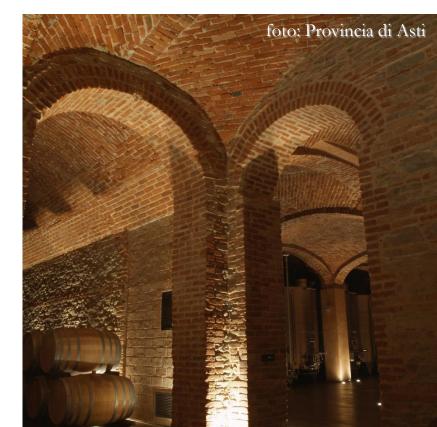
fonte: SITI-Torino

I luoghi del vino: cantine monumentali









I luoghi del vino: crotin, infernot

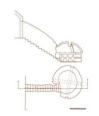
Fonte: SITI-Torino











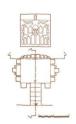














Protezione e gestione

Impegno dello **STATO PARTE**(che comprende tutti i soggetti: Stato, Enti locali,
Comunità, ecc.)
di conservazione dei valori riconosciuti
dall'UNESCO
e posti a base dell'iscrizione.

Misure di Protezione: insieme di disposizioni legislative, vincoli, norme urbanistiche, regolamenti ecc. necessari alla sopravvivenza del bene e alla sua tutela nei confronti dello sviluppo e dei cambiamento che potrebbe svilire l'OUV, l'integrità o l'autenticità del bene.

Sistema di gestione: <u>Piano di gestione</u> che specifichi come verrà tutelato l'OUV (basato su sistemi di partecipazione) e <u>Struttura di gestione</u> di garanzia sull'effettiva attuazione.



Strumenti di protezione

Legislazione di tutela dei beni culturali e del Paesaggio: vincoli paesaggistici e monumentali

Norme di salvaguardia ambientale di livello nazionale e regionale: SIC, ZPS, tutela biodiversità, ambienti naturali, sistema idrografico, ecc.

Disciplinari di produzione e tutela del prodotto : DOP, DOC, DOCG, IGP.

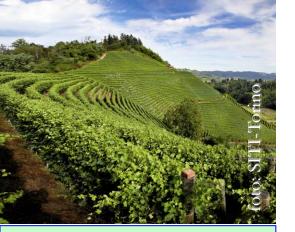
Strumenti di governo del territorio di livello regionale, provinciale e comunale

(PTR – PPR- PRGC) PRGC e Regolamento edilizio comunale Piani attuativi

Care Zone	Manicipality	Step of epitality of the PRG
1. Freina	Altegraso (AT) Moscatoo Torisese (AT)	procedure started
		precedure medicated
	Castelleaced Den Besco (A7) Plac d'Aeti (A1)	greenders exacteded procedure started
J. Berbru	Mortigrosso (AT)	prenders medicited
	Moravevil (AT)	presedure south ded
	Aplane (AT)	promises made fed
	Cartel secre Caless (AT)	procedure started
	Vachis (AT) Vaglio Seria (AT)	procedure started granders made for
	Micra Worls (AT)	prenders medicited
1. Adi Spuraria	Name (CRC)	procedure diaried
	Manga (CN) Camo (CN)	procedure started
	Camo (CA) Santo Sirlano Bebe (CA)	procedure started procedure started
		procedure started
	Castiglices Time Is (CR) Coactrols (AT)	procedure diaried
	Castagnole delle Lance (AT) Costigliole d'Asti (AT)	procedure concluded
	Corrigiliole of Artil (AT)	precedure exceleded
	Calerso (AT)	procedure started
	Carelli (AT) Estolo (AT)	procedure started procedure started
	Loamso (AT)	procedure diared
	Ceracia (AT)	procedure started
	Vesime (AT)	procedure started
	Comuse Salbo (CN)	pre cod are e ou che de d
	5.59 (sec Selbo (CR) Causino (N.)	procedure started procedure started
2. Morcalio <i>d Fel</i> s	Strait (AL)	procedure started procedure started
	Maranessa (90)	procedure started
	Fittaldane (AL)	
	Alta Bel Colle (AL)	procedure started
	Fontanile (AT)	pre cod ora e se cle de d
	Montanaco (AT) Custario (AT)	procedure started procedure started
	Castellatio Molina (AF)	procedure started
	Castel Fisociars (AT)	proceders started
	Castel Sopices (AT) Calumantana (AT)	proceed are considered
		premiera constituirá
4. Starbanesco	Barbarrezo (CH) Naine (CH)	procedure started procedure started
5. Servio	Earole (CH)	procedure started
	Serralunga d'Alta (CM) Cartiglices Falletts (CR)	greend are exacted of
	Cartiglices Falletts (CR)	prenders can de de d
	La Worts (CR)	procedure started
	Monterte d'Alba (CR) Novello (CM)	procedure started procedure started
	Diana d'Alta EMI	procedure started
6. Octobric di Sogiliuri	Englant (OR)	procedure started
	Farigliano (CR) Clarezasa (CM)	procedure started
	Chimeana (CM)	procedure started procedure started
	Selvedore Langue (CM)	
	Barta Wordori (DI) Weracono (CR)	pro end are a so ale de d procedure started
	C684 (CK)	procedure started
	Facca Ciglià (CR)	procedure started
7. Grigacino	Cells Moets (AL)	procedure started
	Essano (NL) Sala Woelleralo (AL)	procedure started procedure started
	Employan (AL.)	processes marked
	Farigrano (AL) Origino (AL)	procedure started
	Directa (AL)	procedure disried
	Frameire/Io Montenato(AL)	
	Cartagea Worlerato (NL) Vipeale Micelerato (NL)	procedure started procedure started
	VOISE MORNING (AL)	protein tame
7. Signales	Caecto (AT)	procedure started
	Mortemageo (AT)	proaden started proaden started
	Sinattano Badog Re (AT) Continuos la Montecario (AT)	procedure started procedure started
	Bioris exage: (#0) Entense Sadaglie (#7) Cartagnels Montenzio (#7) Enses (#1)	promises market
	Varig (AT) Science age (AT)	bewin enhance
	Schizolege (A1)	prooders started
	Fortaconers (AT) Custol*Affect (AT)	prooden started prooden started
	Cultati Afreto (AT) Cultano (AT)	
	Adl (AF)	procedure started procedure seadeded

fonte: SITI-Torino

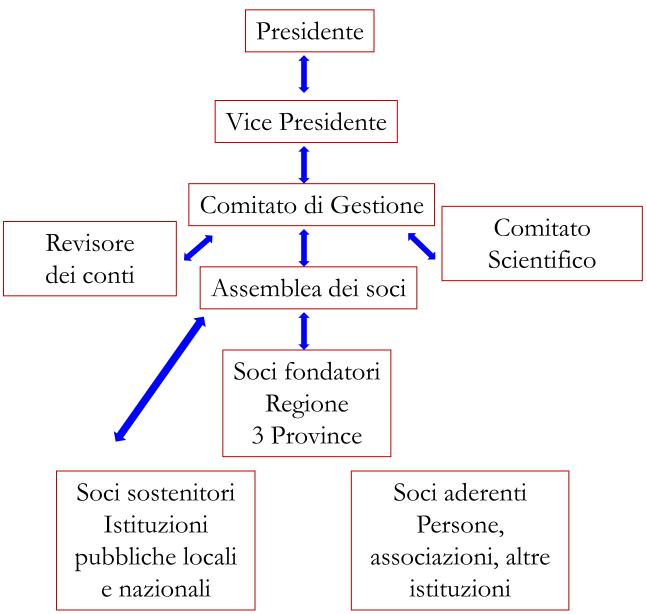
i 74 comuni della core zone hanno intrapreso l'adeguamento del PRG a disposizioni speciali di tutela puntualizzate con Delibera Regionale



Principali compiti:

- •Coordina i diversi attori coinvolti nel territorio e nei processi di gestione;
- •Sovraintende alla gestione del sito;
- •Cura con i soggetti competenti l'attuazione e l'aggiornamento dei Piani di Gestione

Struttura di gestione



Piano di Gestione

Analisi:

• Soggetti: Quadro normativo - Quadro istituzionale Quadro stakeholders (istituzioni e associazioni di categoria; consorzi di tutela vino e prodotti agroalimentari; camera di commercio; imprese: singoli leader, operatrori vitivinicoli e agroalimentari; operatori ricettività e ristorazioni; grandi aziende) centri di educazione e formazione (scuole), proloco e promozione turistica; associazioni culturali, osservatori del paesaggio, diocesi, media locali, associazioni sportive.

Risorse culturali Sistema turistico ricettivo Analisi SWOT

Modello governance:

- •Struttura di gestione (Associazione)
- •Partecipazione: Più di 100 incontri effettuati sul territorio dal 2004 al 2010.
- •Comunicazione: progetto logo studenti d'arte, sito web.

Piano di Gestione

Gestione / Progettualità:

- •Piani di azione: Conoscenza, Tutela e conservazione, Valorizzazione culturale, Valorizzazione economica, Promozione e Comunicazione
- •Obiettvi strategici:
- •Conservare le caratteristiche di eccellenza del sito individuabili nel patrimonio culturale e paesaggistico
- Valorizzare il paesaggio e i suoi elementi storico-artistici
- Migliorare la qualità di vita ed il senso di identità della comunità residenti
- Valorizzare le produzioni del sito
- Promuovere la conoscenza e l'immagine del sito
- Creare reti, fisiche e di relazioni.
- •Tempistica: Obiettivi di breve, medio- lungo periodo